

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Commissario Straordinario
c.a. Ing. P. Ferrecchi
pec:
commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Techfem S.p.A.
Via Toniolo 1/D
61032 Fano (PU)
pec: techfem.progettazione@pec.it

Oggetto Pratica n.22610047 – “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale.
Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse.
Comune di Ravenna.

Rilascio di parere di competenza in ambito della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi della L.241/90 e s.m.i.in forma semplificata e in modalità sincrona.

In riferimento alla richiesta di espressione di parere pervenuta in data 28/09/2022, alle Conferenze di Servizi del 05/10/2022 e del 28/10/2022, riguardante l’intervento di cui all’oggetto ed esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione presso il Link preposto, comunichiamo quanto segue:

Nel territorio attraversato dal tracciato del futuro metanodotto, sono presenti nostri elettrodotti aerei eserciti a 132kV e 380kV, soggetti a vincoli legislativi e alla normativa nazionale che regola le distanze di rispetto tecniche minime, orizzontali e verticali rispetto alle costruzioni, impianti, strade e quant’altro possa essere presente nelle vicinanze (DM 21.03.1998 n.449 – D.M.17.4.2008 – D.M. 16.4.2008 – D.M. 24.11.1984 e s.m.i.).

Visto quanto sopra e constatato il rispetto della normativa vigente, notificiamo che **nulla osta all’esecuzione dell’opera e alle relative attività.**

Notifichiamo che in ottemperanza all’accordo stipulato nel 2012 dalla nostra Società con Snam R.G., tuttora vigente, in materia di interferenze tra le rispettive infrastrutture, in applicazione alla norma CEI 304-1 e CEI EN 50443, rimaniamo disponibili a produrre alla società progettista delegata da Snam R.G., la documentazione utile ai calcoli e alla soluzione delle interferenze elettromagnetiche.

Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000-380.000 Volt e che l'avvicinarsi ai conduttori a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27 sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru o macchine escavatrici), costituisce pericolo mortale.

Restando a disposizione per eventuali delucidazioni, porgiamo
distinti saluti.

Unità Impianti Bologna
Il Responsabile
Ing. Stefano Bocciardi

UIBO/nb